

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo particolari indicazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile .

L'Organo amministrativo, nella redazione del Bilancio , non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quarto del codice civile .

Per quanto più specificatamente attiene alla funzione di vigilanza , il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012 predisposto dall'Organo Amministrativo e regolarmente trasmessoci, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatto ai sensi di legge e comunicato a questo Collegio Sindacale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio e alla relazione del Presidente sulla gestione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 2429 del Codice Civile e dal D.lgs. 39/2010.

1. Risultato dell'esercizio

L'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2012, si compendia, in sintesi, nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	
Immobilizzazioni	1.318.744.727
Attivo circolante	233.203.524
Ratei e risconti attivi	15.175.116
Totale dell'attivo	1.567.123.367
Passivo	
Patrimonio netto	94.745.635
Avanzo dell'esercizio	1.274.253
Fondi quiescenza e per rischi e oneri	766.218.979
TFR lavoro subordinato	2.509.498
Debiti	702.375.002
Totale del passivo	1.567.123.367

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	176.513.331
Costi della produzione	212.698.865
Proventi e oneri finanziari	46.506.430
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.465.439
Proventi e oneri straordinari	5.654.141
Risultato prima delle imposte	7.509.598
Imposte dell'esercizio correnti e differite	6.235.345
Avanzo dell'esercizio	1.274.253

I conti d'ordine iscritti in calce al bilancio per € 22.444 riguardano impegni per mutui deliberati e non ancora erogati.

Dall'esame del bilancio consuntivo 2012 risulta che la Fondazione ha realizzato un valore della produzione pari a €. 176.513.331, costi della produzione pari ad €. 212.698.865, proventi e oneri finanziari per €. 46.506.430, rettifiche di valore di attività finanziarie per € - 8.465.439 proventi e oneri straordinari per €. 5.654.141, imposte sul reddito e imposte differite pari a €. 6.235.345 con un avanzo economico di €. 1.274.253 che rappresenta l'apporto alla riserva generale della Fondazione.

2. Tenuta della contabilità

Il Collegio sindacale ha effettuato le verifiche periodiche previste dall'art. 2404 del Codice Civile, controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali, la consistenza di cassa, dei valori e dei titoli detenuti dalla Fondazione. Ha, inoltre, partecipato alle riunioni del Consiglio di

Amministrazione e degli altri Comitati amministratori dell'Ente vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti.

Dai controlli effettuati è risultata la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili e l'esame dei documenti dell'Ente. A tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai vari responsabili. A tale riguardo, non ha particolari indicazioni da formulare.

3. Esame del bilancio d'esercizio

L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, integrate, ove necessario, dai principi contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Gli aspetti più significativi che possono evidenziarsi sono:

- per il valore della produzione l'aumento dei contributi della gestione ordinaria del 1,5% rispetto all'anno precedente e del 7,87% rispetto al preventivo;
- per la gestione degli immobili un decremento dei provetti del 3,08% rispetto all'anno precedente e un aumento del 4,11% rispetto al preventivo.

Va evidenziato, inoltre, il decremento dei contributi al Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali (-0,86%), per l'uscita alla fine del 2011 di dipendenti con alte retribuzioni non sostituiti nel 2012, e l'ammontare dell'accantonamento al Fondo di quiescenza dei dipendenti consorziali pari ad €. 7.405.204.

L'incremento dell'accantonamento a tale Fondo, rispetto all'anno precedente, è determinato dal decremento della prestazione media dovuta al rinvio della pensione per le nuove norme.

Il valore della produzione presenta un incremento dello 0,76% rispetto all'anno precedente e del 5,99% rispetto al preventivo, mentre l'aumento dei costi della produzione è del 3,79% rispetto all'anno precedente e del 6,75% rispetto al preventivo, determinato, soprattutto, dagli "accantonamenti ai Fondi Previdenziali".

Al passivo dello stato patrimoniale, si rileva un totale di €. 766.218.979 per "Fondi di quiescenza e per rischi e oneri", con un incremento del 6,44% rispetto al 2011. Tali fondi sono composti come segue:

- €. 569.791.344 per prestazioni del Fondo previdenza
- €. 15.489.808 per prestazioni del Fondo Assicurazione Infortuni
- €. 127.002.203 per trattamento di quiescenza dipendenti consorziali
- €. 2.713.790 per previdenza dell'ex personale ENPAIA
- €. 5.007.740 per imposte differite
- €. 5.538.102 per Fondo oneri e rischi vari
- €. 40.675.992 per Fondo rischi investimenti.
- €. 766.218.979 Totale

Si rileva, inoltre, alla voce Debiti per TFR impiegati agricoli un totale di €. 675.686.196.

Con riferimento al conto economico, si evidenziano, inoltre, i seguenti accantonamenti ai vari Fondi Istituzionali:

	Per prestazioni previdenziali	2012	2011
Accantonamento al F.do TFR	90.224.188	91.949.822	
Accantonamento al F.do di Previdenza	58.053.862	56.878.574	
Accantonamento alla Riserva Infortuni	4.100.000	3.150.000	
Acc.. Fondo quiescenza dip. Consorziali	7.405.204	5.502.150	
TOTALE ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	159.783.254	157.480.546	

Per quanto riguarda l'accantonamento a debiti per TFR impiegati agricoli, il Collegio rileva che a fronte di un accantonamento previsto dalla legge del 6,91% sulle retribuzioni, pari a

€. 70.887.051, l'accertato è stato di €. 61.574.611, con una differenza di €. 9.312.440 in quanto l'aliquota contributiva accertata è pari al 6% delle retribuzioni.

La nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 del Codice Civile.

In particolare, il Collegio dà atto che:

- a. nella redazione del bilancio, non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile, non essendo intervenuti, nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che abbiano impedito l'applicazione delle norme contenute nello stesso articolo 2423 c.c. e seguenti;
- b. i criteri di valutazione adottati sono esposti in dettaglio nella nota integrativa e sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile.
- c. Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio con il consenso del Collegio sindacale così come richiesto dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Il Collegio con riferimento alle immobilizzazioni immateriali non ammortizzate, rimanda a quanto già illustrato nella nota integrativa, rileva inoltre che l'attivo per oneri pluriennali è pari a € 257.124.

4. Gestione Immobiliare

Come indicato nella nota integrativa, i beni immobili sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione per allinearli al valore rilevante ai fini ICI.

Va, inoltre, evidenziato che tutti gli immobili non sono civilisticamente ammortizzati, in quanto l'amministrazione ritiene che con le spese di manutenzione e migliaia, annualmente sostenute, conservino il valore residuo nel tempo, non inferiore al valore iscritto in bilancio.

La Fondazione ha, inoltre, proceduto alla capitalizzazione di costi di natura incrementativa afferenti alla ristrutturazione dei fabbricati acquistati in precedenti esercizi per un importo pari a € 107.069.

In valore assoluto le entrate della gestione immobiliare, sono state di €. 25.996.697, (-3,08% rispetto all'esercizio precedente), delle quali €. 13.155.780 relativi ai canoni di locazione e oneri accessori degli immobili di tipo residenziale, ed €. 12.840.917 sempre relativi ai soli canoni di locazione e recuperi di oneri accessori provenienti dagli immobili ad uso commerciale.

Il decremento dei proventi è dovuto ad una diminuzione dei canoni degli immobili commerciali per la mancata locazione prevalentemente relativi all'immobile di via Morgagni e via dei Villini.

Gli oneri per la gestione degli immobili da reddito ammontano, complessivamente, ad €. 5.578.379 (+0,03% rispetto al 2011 e -23,59% rispetto al preventivo) e risultano pari al 21,45% delle entrate contro il 20,79% del 2011.

Nel dettaglio, sul totale degli oneri per la gestione, le varie spese hanno inciso per:

- consulenze amministrative lo 0,83%;
- spese di amministrazione il 3,43%;
- manutenzione ordinaria degli immobili di tipo residenziale il 55,30%;
- manutenzione ordinaria degli immobili ad uso commerciale il 16,52%;
- spese condominiali il 2,76%;
- utenze per il 21,16%.

Per quanto attiene l'attività di manutenzione le richieste di intervento sono aumentate del 16,74% rispetto al 2011.

Il rendimento complessivo al netto degli oneri di gestione, delle imposte, dell'Ires, rispetto al valore contabile degli immobili, è stato del 2,29% con un decremento di 0,97 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

5. Gestione mobiliare

Si specifica che gli investimenti mobiliari sono al 31/12/2012 presenti come segue:

- Immobilizzazioni finanziarie per € 909.648.200.

A fronte di detto valore sono presenti accantonamenti al fondo rischi investimenti accantonato sia per investimenti immobiliari che mobiliari di € 40.675.992 di cui 5.000.000 imputati nel 2012;

Il collegio al riguardo prende atto della presenza di un minor valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie rispetto al valore di libro, pur tenendo in considerazione che la buona parte dei titoli ha vita residua breve ed è quindi prossima ad un rimborso al nominale.

Il Collegio evidenzia la presenza di obbligazioni Perpetual seppur ridotta rispetto al precedente esercizio, che hanno la caratteristica di poter essere richiamate ("opzione call") dall'emittente ad una data prefissata, senza tuttavia che vi sia la certezza che il richiamo (e quindi l'estinzione del titolo) abbia luogo. Al riguardo si sottolinea la delicatezza della circostanza che può comportare le difficoltà nel rientro dell'investimento.

Il collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha attuato 4 operazioni di Asset Exchange già inserito in nota integrativa e più precisamente:

- sostituzione obbligazioni COMMERZBANK di nominali € migl 35.000 con nominali € migl 35.000 di BTP 1 Febbraio 2037 4% di cui € migl 17.500 privi di cedola. Il valore di mercato dei titoli consegnati e dei titoli ricevuti era pari ad € migl 21.805.
- sostituzione obbligazioni INTESABANK di nominali €. migl 21.400 e obbligazioni BNP PARIBAS di nominali € migl. 50.000 con nominali €. migl 4.500 di BTP 1 marzo 2025 5% e con nominali € migl 66.900 BTP 1 marzo 2026 4,25 %. Il valore di mercato dei titoli consegnati e dei titoli ricevuti era pari ad € migl 61.896.
- sostituzione obbligazioni SOCIETE' GENERALE di nominali € migl 10.000 con nominali € migl 2.300 di BTP 1 Agosto 2039 privi di cedola e con nominali € migl 7.700 BTP 1 MARZO 2025 5%. Il valore di mercato dei titoli consegnati e dei titoli ricevuti era pari ad € migl 7.809.
- sostituzione obbligazioni CALYON di nominali €. migl 015.000 con nominali € migl 1.650 di BTP 1 Agosto 2039 privi di cedola e con nominali di € migl 13.350 di BTP 1 marzo 2025 5%. Il valore di mercato dei titoli consegnati e dei titoli ricevuti era pari ad € migl 13.200.

L'operazione ha portato l'allocazione in contabilità dei titoli di stato entrati al medesimo importo dei titoli consegnati.

Sul punto il Collegio rinvia alle precisazioni contenute nel proprio verbale del 14-11-2012, dopo l'incontro con la società di revisione, confronto nel quale aveva manifestato perplessità sulla contabilizzazione dell'operazione.

- Titoli iscritti nell'attivo circolante per un totale di € 69.439.331.

Il Collegio prende atto che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dal D.L. 185/208 imputando nell'esercizio la svalutazione derivante dal confronto con il valore di mercato.

Il Collegio ha esaminato il patrimonio mobiliare ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 20 del 8/11/2006, che si riassume come segue:

<u>TIPOLOGIA</u>	2012	2011
CORE	76,28%	77,73%
SATELLITE(*)	13,62%	19,42%
LIQUIDITA'	10,10%	2,85%
<u>TOTALE</u>	<u>100,00%</u>	<u>100,00%</u>

(*) comprendono le obbligazioni perpetual.

Il Collegio al riguardo dà atto che i parametri previsti dalla su indicata delibera Consiliare, vengono rispettati.

L'insieme delle risorse liquide e mobiliari della Fondazione passa dai 1.050.672.426 euro del 2011 agli 1.137.425.981 euro del 2012, con un incremento in termini di valore di 86.753.555 euro e in percentuale del 8,26%.

Tale patrimonio mobiliare ha realizzato nel 2012 proventi finanziari per un valore di € 46.506.430 con un incremento in termini di valore, rispetto all'esercizio precedente, di €. 14.680.814 ed in termini percentuali del 46,13%.

Il collegio ha verificato il rispetto delle seguenti disposizioni normative afferenti specificatamente alle casse previdenziali inserite nell'elenco Istat:

- Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile utilizzati come Sede rientrano nel limite del 2% come disposto dai commi 618-623 della Legge 244/2007.
- Il valore dei buoni pasto attribuiti al personale dal 1° ottobre 2012 rientra nel limite di € 7,00 fissato dall'articolo 5 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.
- E' stato determinato il risparmio sui consumi intermedi previsto dal comma 3 dell'articolo 8 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e versato nelle casse dello Stato secondo le disposizioni contenute nella circolare del MEF n. 28 del 12 settembre 2012.
- E' stata rispettata la disposizione contenuta nel comma 8 dell'articolo 5 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 in base alla quale le ferie, i permessi ed i riposi spettanti al personale devono essere fruiti e non danno luogo a corresponsione di trattamenti economici.

- L'Ente sta provvedendo a modificare l'approvigionamento dei consumi per energia elettrica, combustibili e telefonia secondo quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.
- Non sono stati attribuiti incarichi di studi o consulenze a soggetti già appartenenti alla Fondazione e collocati in quiescenza, così come disposto dall'articolo 5 comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135.
- Il trattamento economico dei singoli dipendenti non ha superato il trattamento ordinariamente spettante nel 2010 così come stabilito dall' articolo 9, comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122.

Considerazioni conclusive

Il Bilancio Consuntivo evidenzia, differenze deficitarie tra le entrate contributive e gli accantonamenti ai fondi previdenziali, tale differenziale è coperto dal rendimento degli investimenti immobiliari e finanziari.

Il Collegio ritiene di dover ulteriormente raccomandare che gli investimenti finanziari siano improntati, soprattutto sotto il profilo della garanzia del capitale, alla massima prudenza; ciò anche in relazione al perdurare dello stato di difficoltà del mercato finanziario.

Il Collegio per quanto sopra ritiene di esprimere parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

Firmato

Il Collegio Sindacale

Dott. Federico Saini

Dott. Nicola Caputo

Per. Agr. Andrea Bottaro

Dott. Francesco Matafi

Dott. Luigi Russo

Agr. Roberto Orlandi

PAGINA BIANCA

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E
PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (FONDAZIONE ENPAIA)
DIVISIONE ATTIVITÀ DI ISTITUTO – CASSA AGROTECNICI

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

PAGINA BIANCA

I - L'ATTIVITA' PREVIDENZIALE

1. ISCRIZIONI

Al 31 dicembre 2012 il numero degli iscritti attivi alla Cassa è pari a 1.315, con un incremento del 6,31% rispetto al 2011 ove gli iscritti erano 1.237.

ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2011	1.237
CANCELLATI AL 31/12/2012	(34)
NUOVI ISCRITTI 20112	112
TOTALE ISCRITTI AL 31/12/2012 *(di cui tre pensionati)	1.315

Si precisa che n. 6 agrotecnici si sono cancellati con decorrenza 2012, portando quindi la stima delle comunicazioni 2012 a n. 1.321.

Al 31 dicembre 2012 risultano in corso di pagamento n. 8 pensioni di cui tre a iscritti attivi e tre prestazioni pensionistiche di reversibilità.

I cancellati con diritto di prestazione al raggiungimento del 65° anno, in capitale o in rendita, sono 436.

2. ACCERTAMENTO OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER IL 2012

Poiché, al momento della predisposizione del bilancio consuntivo, non risultano ancora pervenute agli uffici della Cassa le comunicazioni reddituali relative all'anno 2012 essendo la scadenza fissata nel corso dell'anno 2013, la contribuzione dovuta per il 2012 è inevitabilmente il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità dovuta per il precedente anno 2011 in funzione delle variazioni previste per quanto riguarda il numero dei contribuenti attivi per l'anno 2012. L'ammontare complessivo stimato dei contributi dovuti per l'anno 2012 viene quindi quantificato in € 1.672.392 e risulta così suddiviso:

-contributi soggettivi	€ 1.331.998
-contributi integrativi	€ 340.394
-contributi di maternità	€ 0

PROSPETTO N. 1 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2003	3.085.212	839.462	56.981
2003	751.871	224.075	14.880
2004	843.024	240.730	15.440
2005	870.934	240.182	15.824
2006	939.251	252.112	16.000
2007	998.300	267.194	16.512
2008	1.042.289	273.705	4.240
2009	1.183.881	286.480	4.496
2010	1.254.741	311.014	4.780
2011	1.301.297	331.688	5.040
2012	1.331.998	340.394	0

3. TOTALE ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive relative al 2012 e agli anni precedenti sono pari a € 1.890.109 e sono suddivise nel modo seguente:

- i contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2012 sono pari a € 1.672.392: tale ammontare è frutto della stima sui contributi dichiarati per l'anno 2011. A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 3 del Regolamento n° 28 iscritti hanno richiesto il versamento di una aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge, generando un'aggiunta di contributo soggettivo stimabile in Euro 21.420. Le aliquote maggiorate prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella segue:

Aliquota	Iscritti
12%	10
14%	2
16%	2
18%	2
20%	3
22%	0
24%	1
26%	8
Totale	28

- i contributi dovuti per gli anni pregressi da soggetti che si sono iscritti alla Cassa nel corso dell'anno 2012 pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi, nonché da iscritti che hanno inviato con ritardo la comunicazione reddituale, in totale ammontano a € 125.891.
- i contributi versati per la ricostruzione contributiva dei periodi antecedenti l'anno 1996 e per il riscatto dei periodi universitari, di militare e praticantato in applicazione della delibera del 17 ottobre 2007 del Comitato Amministratore sono pari a € 10.126;
- le entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora a seguito della procedura di riscossione iniziata all'inizio del 2012 sono pari ad € 71.551;
- le entrate di competenza dell'anno 2012 comprendono altresì la somma di € 10.149 corrispondente agli interessi richiesti agli iscritti che si sono avvalsi della facoltà di pagare in forma rateale i contributi.

PROSPETTO N. 2 – ENTRATE CONTRIBUTIVE ANNO 2012

Contributi soggettivi dovuti per l'anno 2012	1.331.998
Contributi integrativi per l'anno 2012	340.394
Contributi maternità dovuti per l'anno 2012	0
Contributi soggettivi a seguito di ricostruzione e riscatto	10.126
Sanzioni e interessi di mora	71.551
Contributi soggettivi anni pregressi	100.513
Contributi integrativi anni pregressi	25.378
Interessi per rateizzazione contributi	10.149
TOTALE	1.890.109

4. FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Per l'anno 2012 si è provveduto all'accantonamento di € 10.000 del Fondo svalutazione crediti che attualmente è pari a € 106.103.

5. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

5.1. Pensioni

Ai sensi del Regolamento, il diritto alle prestazioni pensionistiche (pensione di vecchiaia, pensione di invalidità, pensione di reversibilità e indiretta) presuppone cinque anni di contribuzione effettiva alla Cassa ed il raggiungimento del sessantacinquesimo anno di età. Nel corso del 2012 sono state erogate 8 prestazioni pensionistiche di cui tre di reversibilità per una spesa totale di Euro 4.666.

5.2. Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2012 sono state accolte n.8 domande, per una spesa complessiva di € 39.124 di cui € 15.995 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Delibera n. 1 del 6 novembre 2002 del Comitato Amministratore in attuazione dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

5.3. Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2012 non vi sono state richieste di ricongiunzione in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990.

5.4. Restituzioni ai sensi degli articoli 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2012 si è proceduto a n. 8 restituzioni dei contributi ai sensi dell'art. 9 del Regolamento.

PROSPETTO N. 3 - SPESA PER PRESTAZIONI

TROGAVIMENTI EFFETTUATI NELL'ANNO 2012	NEI PRESTAZIONI	IMPORTO
PENSIONI	8	4.666
INDENNITA' DI MATERNITA'	8	39.124
RESTITUZIONE AI SENSI DELL'ART. 9 e 20 DEL REGOLAMENTO	8	16.599
RICONGIUNZIONI IN USCITA	0	0
TOTALE		60.389